

***Il Welfare Integrato di Intesa
Sanpaolo e l'accordo sul Lavoro
Flessibile del Gruppo***



EXPO MILANO 2015.
NOI CI SIAMO.

Intesa Sanpaolo
Official Global Partner
EXPO
MILANO 2015

Roma, 9 giugno 2015

Il Welfare Integrato di Intesa Sanpaolo

Previdenza complementare



Condizioni agevolate

Provvidenze



NIDO dei BIMBI

Il sistema di Relazioni Industriali in Intesa Sanpaolo

PROTOCOLLO DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI



8 marzo 2007

23 dicembre 2010

24 febbraio 2014



Comitato welfare, sicurezza e sviluppo sostenibile

Comitato misto
azienda sindacato

ha tra l'altro il compito di
«..ricercare, nella prospettiva di migliorare il benessere dei dipendenti e la produttività aziendale, soluzioni e/o misure anche sul piano normativo, per rispondere ai bisogni esistenti nell'area della previdenza, dell'assistenza e dei servizi a favore delle famiglie, dell'educazione e del migliore equilibrio nell'uso del tempo.»

Il Premio «sociale» ed il Protocollo sull'inclusione



Premio aziendale sociale

riconosciuto con gli accordi del 15 maggio 2012, 14 marzo 2013 e 6 maggio 2014, è utilizzabile per il:

- versamento della contribuzione alla Previdenza complementare;
- versamento della contribuzione al Fondo Sanitario di Gruppo;
- rimborso di spese sostenute per i figli (es. spese scolastiche, acquisto libri, campus estivi, ecc) – art. 51 TUIR.



Protocollo Quadro sull'inclusione e le pari opportunità

del 24 luglio 2014, ha definito le premesse per la sottoscrizione, in pari data, di un accordo sindacale per il riconoscimento di alcuni istituti (provvidenze, licenza matrimoniale) alle coppie non riconosciute dalla legge.

Lavoro Flessibile in Intesa Sanpaolo



Nell'ambito degli obiettivi del Piano di Impresa 2014/17, "L'Accordo sul Lavoro Flessibile in Intesa Sanpaolo", si pone l'obiettivo di **coniugare in modo innovativo la gestione della vita privata dei colleghi con le esigenze organizzative aziendali** consentendo lo svolgimento della prestazione lavorativa in luogo diverso dalla sede di assegnazione.

L'avvio della sperimentazione sul lavoro flessibile è frutto di un **accordo con le Organizzazioni Sindacali** sottoscritto in data 10 dicembre 2014.

ACCORDO PER IL LAVORO FLESSIBILE NEL GRUPPO INTESA SANPAOLO

In Milano, il giorno 10 dicembre 2014

tra

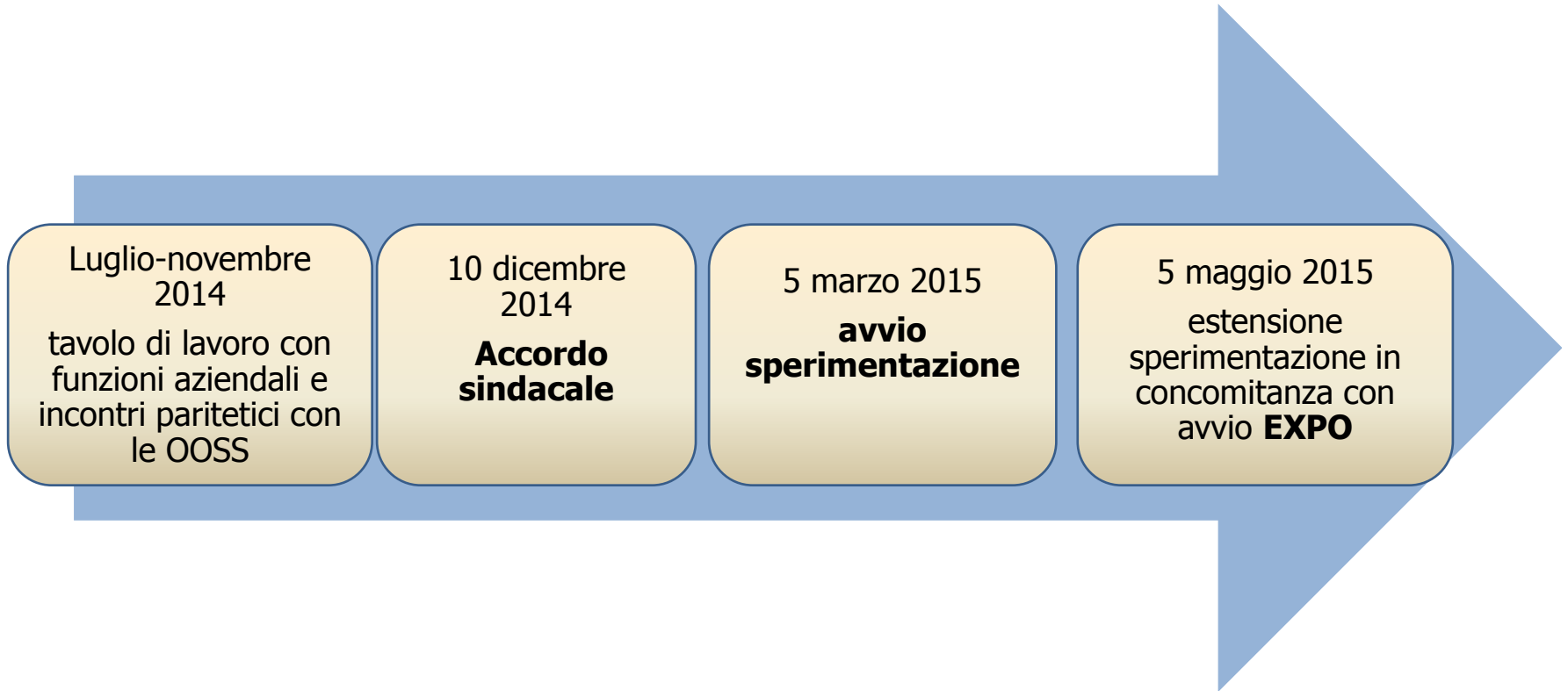
- INTESA SANPAOLO S.P.A., anche nella qualità di Capogruppo
- e
- le Delegazioni Sindacali di Gruppo delle OO.SS. DIRCREDITO - FD, FABI, FIBA/CISL, FISAC/CGIL, SINFLAB, UGL, CREDITO e UILCA

premesso che:

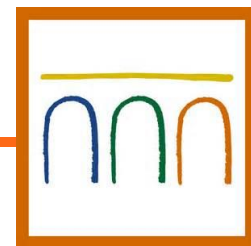
- il Gruppo Intesa Sanpaolo ha quale strategia di crescita "la creazione di valore solido e sostenibile sotto il profilo economico e finanziario, sociale ed ambientale", basata anche sul valore della persona, attraverso l'ascolto ed il dialogo come leve di miglioramento, e promuovendo comportamenti improntati alla responsabilità ed al benessere delle persone;
- la promozione di politiche che agevolino l'equilibrio fra una migliore gestione dei tempi di vita del Personale e le esigenze organizzative aziendali è espressione dell'impegno a creare valore a lungo termine non solo per il Gruppo, ma anche per la comunità nella quale si opera, a partire proprio dalle persone che fanno parte dell'Azienda, in un ambiente di lavoro permeato dalle reciproca fiducia e lealtà;
- obiettivo del Piano d'Impresa 2014-2017 è anche il rafforzamento del senso di appartenenza e orgoglio attraverso un insieme di politiche interne di valorizzazione del welfare aziendale, di sostegno all'occupazione oltre che di supporto alle famiglie, considerati strumento concreto per il raggiungimento degli obiettivi strategici previsti;
- le OO.SS. promuovono, anche attraverso intese collettive, una politica di pari opportunità e di non discriminazione nonché di attenzione alla persona e alla famiglia;
- nel Protocollo delle Relazioni Industriali del 24 febbraio 2014 le Parti hanno condiviso l'intento di ricercare, nella prospettiva di migliorare il benessere dei dipendenti e la produttività aziendale, soluzioni che misurino anche sul piano normativo, per rispondere ai bisogni esistenti nell'area della previdenza, dell'assistenza e dei servizi a favore delle famiglie, dell'educazione e del migliore equilibrio nell'uso del tempo;
- hanno individuato il Comitato Welfare, Sicurezza e Sviluppo Sostenibile (di seguito solo Comitato Welfare) quale organo atto a prevedere opportune iniziative di miglioramento e sensibilizzazione nonché a favorire azioni positive finalizzate a generare comportamenti coerenti con il Codice Etico e con le politiche di Responsabilità Sociale d'Impresa;

nell'ambito delle riunioni svoltesi in data 16 ottobre, 12 novembre e 27 novembre 2014 il Comitato Welfare ha analizzato le esigenze di flessibilizzazione delle modalità di svolgimento delle attività lavorative, nella prospettiva di conciliare esigenze aziendali e personali dei colleghi, al fine anche di creare le condizioni per una sempre più efficace risposta ai bisogni, espressi e potenziali, dei clienti del Gruppo;

Lavoro Flessibile – Il percorso seguito



Il modello di Intesa Sanpaolo



Cambia il LUOGO...



... non l'ORARIO DI LAVORO



DA CASA = residenza o domicilio del lavoratore o altro «luogo privato» preventivamente concordato



DA HUB = sedi aziendali specificamente allestite nell'ambito del Gruppo quali spazi di lavoro condiviso



DA CLIENTE = nell'ambito della specifica attività di proposizione commerciale e nel rispetto delle norme di servizio alla clientela

Lavoro Flessibile - la sperimentazione

👥 Circa 2.000 colleghi in sperimentazione

🏢 Circa 50 HUB utilizzabili

👥 Più di 150 strutture/uffici coinvolti



Una campagna informativa capillare



Video Clip sulla intranet



Web news



Mailing ai colleghi delle strutture che partecipano



Sezione intranet dedicata



Rivista aziendale

I supporti per chi partecipa



Formazione in aula per i Responsabili



miaformazione

Formazione on line per i colleghi partecipanti

Sezione intranet dedicata con la documentazione e l'accesso ai canali di supporto

Ticket Web per i colleghi per problemi tecnici e normativi



Help Desk per i Responsabili in sperimentazione, a cura di una task force interfunzionale

Lavoro Flessibile - Principi

Alla base dell'adesione c'è il criterio dell'**inclusione**: la partecipazione, **su adesione volontaria**, sarà consentita a tutti i dipendenti delle strutture individuate per la sperimentazione **in possesso dei requisiti previsti**

